

Ambiente e Territorio

"UNA TRINCEA DI IDEE VALE PIÙ DI UNA TRINCEA DI PIETRE"

Eco&Equo alla fiera di Ancona, dal 6 all'8 dicembre, per sostenere la solidarietà e difendere la Terra.

co&Equo", la Fiera dell'attenzio-ne sociale, ambientale e del-l'economia alternativa e solidale, compie cinque anni. "Nelle scorse edizioni vissute in crescendo – ricorda l'assessore regionale, Marco Amagliani – questa manifestazione ha cercato di mettere radici alla pianta della sostenibilità e dell'equità sociale. Una volontà che proseguirà dal 6 all'8 dicembre 2008, con un padiglione pieno di espositori, alla Fiera di Ancona, per continuare a sensibilizzare ed educare

i giovani alla tutela del nostro Pianeta, all'uguaglianza fra i popoli, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani. Perché, come so-steneva José Martí: "Una trincea di idee vale più di trincea di idee vale più di una trincea di pietre". Ed è su questo valore – prosegue Amagliani – che celebriamo il 60esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ad "Eco&Equo", ponendo ancora maggiore attenzione al soste gno ad ogni forma di lotta contro il razzismo, la xenofo bia e tutte le forme di discriminazione". Le passate edizioni han-no permesso di ottenere riconoscimenti

nazionali, come nel 2007, il patrocinio del-la "Campagna del Millennio – Voci contro a povertà", promossa dalle Nazioni Unite per diffondere gli otto "Obiettivi del Millennio", e dell'Unesco per aver dato un contributo significativo al Decennio dell'educazioni dell'educazioni dell'educazioni dell'educazioni ne allo sviluppo sostenibile. La Fiera 2008 invece – visitabile dalle 9.30 alle 21, ad in-gresso gratuito – viene certificata, per la prima volta, da Multiutility spa, che attesta che l'evento è al 100% energia pulita (vedi box). "Eco&Equo", promossa dall'assessorato regionale ai Servizi sociali, Cooperazione allo sviluppo, Immigrazione e Ambiente, in collaborazione con l'ErfEnte re-gionale per le manifestazioni fieristiche, continua su questa strada coinvolgendo le personalità internazionali della cultura e delo spettacolo. Uomini e donne in mezzo agli altri, che parlano di diritti umani e di am-biente, premi Nobel, vittime o testimoni di iniquità o di lotte importanti; uomini e don-ne che danzano, raccontano, cantano inni alla libertà o denunce di ingiustizie. "Eco&Equo" dedicherà più spazio ai giovani e ai bambini, che saranno al centro della manifestazione e protagonisti nel padi-glione espositivo, dove sarà allargata l'area dedicata a "Bimbopoli", con laboratori e at-tività ludiche per tutto la durata della Fiera. Ad "Eco&Equo" si potranno visitare mostre fotografiche. Fra le altre, "Il mondo in una

Regione", prima e unica del suo genere, presentata in esclusiva ad "Eco&Equo", rac-coglie una selezione di foto sull'immigrazione, realizzate da Daniele Maurizi, per rac-contare gli aspetti culturali, sociali e religiosi delle tante comunità di migranti presenti sul territorio marchigiano. "30 anni di lotta esigendo la restituzione dei nostri nipoti", realizzata da Abuelas de Plaza de Mayo, interamente in italiano, racconta la storia e le lotte che le Nonne di Piazza di Maggio portano avanti dal 1976 per ritrovare i loro nipoti stroppati alla famiglia naturale dalla dittatura. In visione ci sarà

anche "Amazzonia, quale futuro per i suoi abitanti e le sue risorse naturali?", una mostra composta da 24 pannelli di grandi dimensio-ni con fotografie stupen-de, per conoscere l'impegno del WWF per l'Amazzonia, nonché una mostra di Greenpeace che testimonia gli effetti dell'incidente nucleare di Cernobyl sulla popolazione. "Eco&Equo" è anche spet-

tacolo e musica dopo la chiusura del padiglione esposi-tivo, alle 21.15, con ingresso gra-tuito. Sabato 6 dicembre, all'interno della Fiera, ci sarà il concerto spettacolo de' "I Nottefonda". Un omaggio a Fabrizio De Andrè, in prima assoluta ad Ancona, a pochi giorni dal decimo anniversario della scomparsa del cantautore genovese, con un concerto della band, composta da 16 ele-menti di cui 10 strumentisti, 4 coriste, un solista maschile e un DJ pre-concerto e addet-to alla proiezione video con lo scopo di ricordare De Andrè, di farlo ascoltare a chi non lo ha mai ascoltato e di farlo comprendere a chi lo ha ascoltato solo distrattamen-te. Domenica 7 dicembre, andrà in scena "Il gesto, il suono, la parola", un'improvvisazione fra teatro, danza e musica dell'Asso-ciazione Teatro Terra di Nessuno, che torna ad "Eco&Equo" dopo il successo ottenuto l'anno scorso con "Storie di Sabbia e di Rabbia". Lunedi 8 dicembre, "Dedicato (...a tutte le donne)", ideato e messo in scena da "Un ponte tra culture" per far riflette re sulla campagna promossa da Amnesty International "Mai più violenza sulle don-ne!". Dal 6 all'8 dicembre 2008, ad "Eco&Equo", tutti possono riconoscersi nella volontà di sostenere i diritti umani essenzia li, di promuovere la solidarietà tra le comunità del mondo, di conoscere e difendere la bellezza della nostra Terra anche facendo acquisti sostenibili e consapevoli, per dire no alla sopraffazione e al consumismo in-



Foto tratte dalla precedente edizione di Eco & Equo

Eco&Equo è "100% Energia Pu

co&Equo sarà la prima fiera delle taico, eolico, idroelettrico etc.). Marche ad essersi certificata L'importante certificazione, curata e ge-"100% Energia Pulita Multiutienergio

Multiutility

lity". Questo significa che tutta l'energia elettrica, utilizzata per le varie fasi di preparazione e svolgimento dell'intero evento, proviene esclusivamente da fonti energetiche rinnovabili (fotovolstita dalla Multiutility S.p.A. di Verona, sarà consegnata all'Assessore all'Ambiente della Regione Marche, Marco Amagliani, il prossimo 2 dicembre, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2008 di Eco&Equo.

